

Per fermare la stanza ho preso due aspirine
Per scriver la tua fine ho preso un Moleskine
Stanotte sono salvo, almeno così pare
Quello che ho fatto ieri è scritto sui miei jeans
E non ricordo ancora come camminare, no
Ma stare male, beh, quello sì
Perchè ho imparato bene che in un terremoto
Solo chi sta fermo può farsi notare
E tu hai trovato il mare qui dentro i miei guai
Ma è un posto troppo buio in cui poter nuotare
Scrivi un filo d'erba per ogni ricordo
Almeno hai un nuovo prato, sì da calpestare
E sentirsi fuoriluogo, sempre e comunque
Non volevi più vedermi, ora mi vedrai ovunque
Sei un film che io ho già visto, scusa se insisto
Ma per te io non esisto, proprio come Sixto

Sbiaditi come il sole sopra una lattina
Scriverò il tuo nome, ma a colpi di mitra, yeah
Come il sale grosso sopra una ferita
Come Cobain insieme all'eroina
Siamo una matita che ha perso la mina
Come la mia vita se ripenso a prima
Come due sbirri dopo una rapina
Come io e te che siamo la rovina, yeah

Lei mi chiama Balto, nè cane nè lupo
Perché sa che so solo cosa non sono
Oggi ho caldo sì ma sto vagando nel buio
Non mi tocca niente, manco i raggi del sole
Preti, fucili, tuniche bianche
Mi hai trovato tra le logge, gli skinny e gli occhi pesanti
Metti i guanti, baby, sì come quando pesi i diamanti
Così ti scrivo meglio, se manchi non puoi leggermi i palmi
Se non tocco te, mi piace solo pungere
Se non ti bagno come un becchino so solo ungere
A volte per l'amore, baby devo usare l'algebra
Il risultato troppo spesso sono solo ulcere
Sei bella e classica merce di ieri, Cobain con l'ero
Cade la mina a sta matita, artificieri
E questa rosa non mi punge, ma se la annusi, immondizia
Non mi guardare dolce se poi muti in Mortisia, ehi

Sbiaditi come il sole sopra una lattina
Scriverò il tuo nome, ma a colpi di mitra, yeah
Come il sale grosso sopra una ferita
Come Cobain insieme all'eroina
Siamo una matita che ha perso la mina
Come la mia vita se ripenso a prima
Come due sbirri dopo una rapina
Come io e te che siamo la rovina, yeah